

COMUNE DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

BOCCALATTE PIERO

PRESIDENTE

MERANI ROBERTO

COMPONENTE

RIVELLA FRANCA

COMPONENTE

Comune di PIOSSASCO

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 10 APRILE 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Piossasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piossasco, lì 10 aprile 2017

L'organo di revisione

BOCCALATTE PIERO	PRESIDENTE
MERANI ROBERTO	COMPONENTE
RIVELLA FRANCA	COMPONENTE

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 25 settembre 2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 in data odierna 10 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#)) di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 49 del 5 aprile 2017;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso, redatta dall'Avvocato del Comune Anna Lisa Di Cuià in data 5 aprile 2017;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 26 ottobre 2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2016 le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del 2016;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato :

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento ;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 28 luglio con delibera del Consiglio Comunale n. 32;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 5 aprile 2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3428 reversali e n. 3645 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.868.286,37
Riscossioni	1.937.547,33	11.113.208,54	13.050.755,87
Pagamenti	1.588.592,99	10.830.502,64	12.419.095,63
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.499.946,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.499.946,61
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 62.017,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	13.224.892,70	12.901.633,31	13.214.467,06
Impegni di competenza	meno	12.668.728,64	13.925.977,64	13.152.449,63
Saldo		556.164,06	- 1.024.344,33	62.017,43

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	11.113.208,54
Pagamenti	(-)	10.830.502,64
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	282.705,90
Residui attivi	(+)	2.101.258,52
Residui passivi	(-)	2.321.946,99
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 220.688,47
<i>saldo di competenza</i>		62.017,43
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.891.628,51
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	954.446,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	937.182,23
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		999.199,66

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.868.286,37	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	611.301,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.791.579,41 0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti dittamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	6.367,85
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	9.476.571,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	397.463,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	175.049,77 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.360.164,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	61.664,38 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	302.150,58
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		1.119.678,12

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	253.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.280.326,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	869.033,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	6.367,85
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	302.150,58
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.946.974,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	556.983,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		194.185,92

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.313.864,04

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.119.678,12
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (H)	(-)	61.664,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.058.013,74

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	<i>FPV in Entrata 1/01/2016</i>	<i>FPV in SPESA 31/12/2016</i>
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	611.301,58	397.463,20
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	1.280.326,93	556.983,08
Totale	1.891.628,51	954.446,28

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 3.523.028,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDU	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio 2016			3.888.286,37
RISCOSSIONI			13.050.755,87
PAGAMENTI			12.419.095,63
Fondo cassa al 31 dicembre 2016			4.499.946,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			4.499.946,61
RESIDU ATTIVI			3.723.695,58
RESIDU PASSIVI			3.746.167,64
<i>Differenza</i>			- 22.472,06
<i>meno FPV per spese correnti</i>			397.463,20
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			556.983,08
RISULTATO di amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.523.028,27

Nei residui attivi sono compresi euro 1.182.123,64 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla

base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.599.038,44	2.132.472,69	3.523.028,27
di cui:			
a) Parte accantonata		764.414,51	900.967,75
b) Parte vincolata	570.326,49	330.186,00	497.116,99
c) Parte destinata a investimenti	495.120,06	454.558,34	755.186,31
e) Parte disponibile (+/-) *	533.591,89	583.313,84	1.369.757,22

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	867.015,75
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	18.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.752,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	8.200,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	900.967,75

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	352.237,42
vincoli derivanti da trasferimenti	37.548,08
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.869,49
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	105.462,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	497.116,99

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	755.186,31
TOTALE PARTE DESTINATA	755.186,31

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	52.664,38			9.000,00	61.664,38
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		253.000,00			253.000,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	52.664,38	253.000,00	-	9.000,00	314.664,38

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
accertamento di competenza	13.214.467,06
Impegni di competenza (+ o -)	13.152.449,63
impegni confluiti nel fpv	954.446,28
FPV in Entrata	1.891.628,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA	999.199,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	259.566,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	650.922,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	391.355,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	999.199,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	391.355,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	314.664,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.817.808,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	3.523.028,27

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'Ente ha utilizzato il Metodo Ordinario con la media semplice

CITTA' DI PIOSSASCO Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità
COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
DEL 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2016 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALI RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti dubbia esigib. (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati <small>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</small>	0,00 531.587,02	0,00 786.465,79	0,00 1.318.052,81	- 338.250,54	- 338.250,54	- 25,66%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	531.587,02	786.465,79	1.318.052,81	338.250,54	338.250,54	
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo <small>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</small>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	- -	- -	- -
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.759,78	7.770,36	12.530,14	8.110,76	8.110,76	64,73%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	111.283,65	454.636,15	565.919,80	520.654,45	520.654,45	92,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	-	-	-
TITOLO 3							
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	116.043,43	462.406,51	578.449,94	528.765,21	528.765,21	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti <small>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE</small>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	- - -	- - -	- - -
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale <small>Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE</small>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	- - -	- - -	- - -
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8.019,27	0,00	8.019,27	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	8.019,27	0,00	8.019,27	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2016 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALI RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti dubbia esigib. (f) = (e) / (c)
	TOTALE GENERALE	655.649,72	1.248.872,30	1.904.522,02	867.015,75	867.015,75	45,52%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	8.019,27	0,00	8.019,27	0,00	0,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	647.630,45	1.248.872,30	1.896.502,75	867.015,75	867.015,75	45,72%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 1.904.522,02	(h) 867.015,75
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	
TOTALE	1.904.522,02	867.015,75

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussioni; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) Corrisponde all'importo della cella i).

(m) Trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) Comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 18.000, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Euro 10.000 erano già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015

Euro 8.000 accantonati nel bilancio di previsione 2016

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.752,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo Rinnovo contrattuale

E' stato costituito un fondo di euro 8.200,00 che confluisce nel risultato di amministrazione in quanto il c.c.n.l. non è stato sottoscritto entro il 31 dicembre 2016.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Certif. 2016

<p>Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017 DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI PIOSSASCO</p> <p>VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".</p>
--

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	611
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	1.280
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	11.659
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	12.375
5= 1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.175
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	1.175

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato
 il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON È STATO RISPETTATO

L'ente ha provveduto in data 23 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.071.810,36	1.970.992,49	2.375.197,22
I.M.U. recupero evasione	486,36	39,00	
I.C.I. recupero evasione	88.463,64	54.912,44	96.100,44
T.A.S.I.	1.806.683,12	1.809.702,72	34.615,32
Addizionale I.R.P.E.F.	1.950.000,00	1.966.996,88	1.915.999,19
Imposta comunale sulla pubblicità	35.532,55	51.038,93	67.514,78
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	152.785,74		
TOSAP	42,18	29,42	
TARI	2.633.573,26	2.679.493,91	2.686.939,13
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	1.489,55	3.033,99	350,89
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.039,90	21.574,41	22.604,24
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	753.655,42	511.668,69	1.889.276,45
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	9.514.562,08	9.069.482,88	9.088.597,66

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	421.936,50	254.978,18	364.047,29
Riscossione	420.784,77	254.161,85	356.028,02

Durante l'anno 2016 i contributi per permesso da costruire non sono stati destinati al finanziamento della spesa corrente.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti ha presentato nel 2016 il seguente andamento:

Trasferimenti correnti da Ministeri	124.786,11
Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	67.484,69
Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	4.527,75
Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	1.339,20
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	59.741,89
Trasferimenti correnti da Province	21.344,00
Trasferimenti correnti da Comuni	631,65
Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	13.485,41
Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	3.825,27
Altri trasferimenti correnti da altre imprese	72.694,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.953,94
Totale complessivo	373.813,91

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	513.833,65	769.830,60
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	308.965,84	257.339,13
Interessi attivi	11.969,84	12.302,87
Altre entrate da redditi di capitale		34.656,44
Rimborsi e altre entrate correnti	58.689,33	255.038,80
Totale entrate extratributarie	893.458,66	1.329.167,84

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

SERVIZI	ACCERTAM. (+)	IMPEGNI (-)	RISULTATO	%UALE
mensa dipendenti comunali	5.167,00	16.100,00 -	10.933,00	32,09%
trasporto scolastico	24.368,50	109.000,00 -	84.631,50	22,36%
servizi funebri e cimiteriali, illuminazioni votive	79.700,00	111.844,00 -	32.144,00	71,26%
TOTALE	109.235,50	236.944,00 -	127.708,50	46,10%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	81.853,77	127.684,17	30.902,64	123.692,80	56.486,41
riscossione	67.262,89	82.134,77		65.505,90	
%riscossione	82,17	64,33	30.902,64	52,96	56.486,41

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	81.853,77	127.684,17	123.692,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	30.902,64	56.486,41
entrata netta	81.853,77	96.781,53	67.206,39
destinazione a spesa corrente vincolata	61.109,16	58.765,80	12.896,77
Perc. X Spesa Corrente	74,66%	60,72%	19,19%
destinazione a spesa per investimenti	10.000,00	-	39.551,88
Perc. X Investimenti	12,22%	0,00%	58,85%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari ad € 518.529,09, riferite alle concessioni cimiteriali, locazioni terreni e immobili e COSAP; esse sono aumentate di Euro 241.773,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 a causa della prevendita nel corso del 2016 di concessioni cimiteriali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.435.012,11	2.271.890,71	-163.121,40
102	imposte e tasse a carico ente	174.184,20	159.913,55	-14.270,65
103	acquisto beni e servizi	7.175.580,88	6.333.871,01	-841.709,87
104	trasferimenti correnti	610.932,13	398.809,59	-212.122,54
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	140.032,74	126.762,63	-13.270,11
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborso poste correttive dell'entrate	55.946,36	24.287,35	-31.659,01
110	altre spese correnti	121.576,94	161.036,71	39.459,77
TOTALE		10.713.265,36	9.476.571,55	-1.236.693,81

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	RENDICONTO 2016
Spese macro-aggregato 101	2.587.000,00	2.271.890,71
Spese macro-aggregato 103		31.686,33
Spese macro-aggregato 102		153.424,85
Altre spese: Socialmente utili		14.401,00
Totale spese personale (A)*		2.457.001,89
(-) Componenti escluse (B)**		433.322,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)		2.023.679,85

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 17 del 28/12/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente nel 2016 non ha formalizzato incarichi e pertanto si trova nel pieno rispetto del limite massimo dell'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	24.800,00	80,00%	4.960,00	3.237,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.146,31	80,00%	429,26		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	274,20	50,00%	137,10		0,00
Formazione	20.400,00	50,00%	10.200,00	6.982,00	0,00

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il

30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Vedasi Delibera Giunta Comunale n. 49 del 5 aprile 2017 sul Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Per quanto consta al Collegio la spesa impegnata risulta pari a € zero.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2016 non sono state sostenute spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,87%	1,14%	0,86%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione	
Anno	2016
Residuo debito (+)	2.741.716,97
Nuovi prestiti (+)	
Prestiti rimborsati (-)	-175.049,77
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.066,08
Totale fine anno	2.564.601,12
Nr. Abitanti al 31/12	18.437,00
Debito medio per abitante	139,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	143.308,16	140.072,34	126.762,63
Quota capitale	198.131,92	204.009,51	175.049,77
Totale fine anno	341.440,08	344.081,85	301.812,40

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel corso dell'anno 2016 non ha richiesto anticipazioni di liquidità

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 48 del 5 aprile 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	11.570,38		229.491,59	316.332,23	359.178,10	1.774.094,79	2.690.667,09
di cui Tarsu/tari			229.491,59	197.796,10	359.133,93	496.593,07	1.283.014,69
di cui F.S.R o F.S.						156.381,35	156.381,35
Titolo 2	2.142,00		8.537,58	14.791,64	1.355,19	66.680,60	93.507,01
di cui trasf. Stato						43.576,85	43.576,85
di cui trasf. Regione				14.791,64	347,35	3.771,16	18.910,15
Titolo 3	345.933,01	120,12	1.281,67	8.709,97	129.908,73	194.643,02	680.596,52
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						519,69	519,69
di cui sanzioni CdS	1.469,15				24.330,83	58.186,09	83.986,07
Tot. Parte corrente	359.645,39	120,12	239.310,84	339.833,84	490.442,02	2.035.418,41	3.464.770,62
Titolo 4	34.700,34					40.810,76	75.511,10
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5	40.077,25						40.077,25
Tot. Parte capitale	74.777,59	0,00	0,00	0,00	0,00	40.810,76	115.588,35
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	16.995,83	1.477,00		53.736,55	46.097,88	25.029,35	143.336,61
Totale Attivi	434.422,98	120,12	239.310,84	339.833,84	490.442,02	2.076.229,17	3.723.695,58
PASSIVI							
Titolo 1	7.766,86	332,00	98.157,28	58.056,37	679.003,32	1.796.567,78	2.639.883,61
Titolo 2					6.128,94	377.132,72	383.261,66
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	516.622,59	26.213,55	3.407,30	209,61	28.322,78	148.246,49	723.022,32
Totale Passivi	524.389,45	26.545,55	101.564,58	58.265,98	713.455,04	2.321.946,99	3.746.167,59

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La predetta verifica e nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Comune di Piossasco ha provveduto alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Per il quarto trimestre 2016 l'indicatore è stato di - 17,10 giorni (cioè prima della scadenza che normalmente è di 30 giorni previsti quale termine "ordinario" di pagamento) mentre quello annuale per il 2016 è stato di -13,58 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'Ente nel corso dell'anno 2016 ha attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	componenti positivi della gestione	10.869.695,67
B	componenti negativi della gestione	10.963.989,21
	Risultato della gestione	- 94.293,54
C	Proventi ed oneri finanziari	79.803,32
	proventi finanziari	46.959,31
	oneri finanziari	126.762,63
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	
	Svalutazioni	
	Risultato della gestione operativa	- 174.096,86
E	proventi straordinari	784.621,33
E	oneri straordinari	443.952,91
	Risultato prima delle imposte	166.571,56
	IRAP	153.424,85
	Risultato d'esercizio	13.146,71

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

AMMORTAMENTI

Come risulta dalla Nota Integrativa dei prospetti economico patrimoniali previsti dal nuovo ordinamento contabile, nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente e "sterilizzati" dalle quote relative a conferimenti di capitale a fondo perduto, a proventi per concessioni cimiteriali e da permessi di costruire. Tali quote sono state classificate rispettivamente nelle voci "Quota annuale di contributi agli investimenti" e "Altri ricavi e proventi diversi" e portate in diminuzione "secondo i principi contabili del decreto legislativo 118/2011.

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono quelle previste dalla normativa per un totale di:

- beni immateriali	€ 155.571,85
- beni materiali	€ 775.378,31

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Come risulta dalla Nota Integrativa dei prospetti economico patrimoniali previsti dal nuovo ordinamento contabile il valore del patrimonio netto al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

A) - Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente varia nel corso dell'esercizio 2016 per effetto del risultato economico conseguito, per l'accantonamento a riserva dei proventi dei permessi di costruire, al netto della quota di ammortamento della spesa di investimento finanziata e per le rettifiche apportate al valore delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti (revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'ente e riallineamento debito IVA). Il valore finale pari ad euro 26.652.119,83 risulta così determinato:

A) I - Fondo di dotazione	
Saldo iniziale	16.748.690,64
Rettifica per correzione apertura contabilità 1/1/2016 per differenze rilevate fra valori iniziali di apertura	- 33.548,55
Saldo finale	16.715.142,09
A)II a - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti (invariato)	2.620.705,38

A) II c - Riserve da permessi di costruire		
Saldo iniziale	6.988.276,53	
Incrementi per accertamenti titolo 4	364.047,29	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 49.198,17	
Saldo finale		7.303.125,65
A) III - Risultato economico esercizio 2016		
		13.146,71
Totale Patrimonio netto		26.652.119,83

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione a conclusione di quanto annotato nel corso della presente Relazione e per quanto potuto constatare formula le seguenti considerazioni:

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

L'ente ha conseguito nell'anno 2016 gli obiettivi di finanza pubblica rispettando il pareggio di bilancio con un risultato di saldo finanziario di €. 1.175.000.

b) Riguardo ai contributi per permesso di costruire

Il Collegio annota favorevolmente che nel corso dell'anno 2016 – pur essendo consentito dalla norma – l'Ente non ha utilizzato alcuna quota di tali proventi per il finanziamento della spesa corrente.

c) Riguardo all'indebitamento

Il Collegio annota favorevolmente che nel corso dell'anno 2016 l'ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

d) Riguardo ai tempi medi di pagamento

Il Collegio annota favorevolmente che il Comune di Piossasco – per quanto concerne la tempestività dei pagamenti - ha ottenuto nel corso del 2016 miglioramenti rispetto al 2015.

Per il quarto trimestre 2016 l'indicatore è stato di – 17,10 giorni (cioè 17 giorni prima della scadenza che normalmente è di 30 giorni previsti quale termine "ordinario" di pagamento) mentre quello annuale per il 2016 è stato di -13,58 giorni (cioè circa 13 giorni prima della scadenza che normalmente è di 30 giorni previsti quale termine "ordinario" di pagamento) .

e) Riguardo all'entità dei residui attivi e passivi

I residui attivi permangono di rilevante entità ed ammontano a circa 3,7 milioni, quasi interamente riferibili alla parte corrente che ammonta a circa 3,4 milioni.

Come già segnalato dal Collegio dei revisori in sede di relazione al rendiconto 2015 si invita l'Amministrazione a monitorare con attenzione il fenomeno e a mettere in atto tutte le iniziative più opportune al fine di ridurre l'entità dei residui attivi.

Per quanto concerne i residui passivi si segnala che permangono di rilevante entità ed ammontano a circa 3,7 milioni di cui circa 2,6 milioni riferiti al titolo I, spese correnti. Anche in questo caso si invita l'Amministrazione a monitorare con attenzione il fenomeno e a mettere in atto tutte le iniziative più opportune al fine di ridurre l'entità dei residui passivi.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto indicato nella presente Relazione, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,

l'Organo di Revisione

attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

Piovasco, 10 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI


BOCCALATTE PIERO

PRESIDENTE



MERANI ROBERTO

COMPONENTE



RIVELLA FRANCA

COMPONENTE

